

guriamo alla signorina Boverio una carriera splendida quanto si merita, ed auguriamo a noi di poter nuovamente gustare i suoi rari pregi artistici... ma con un piano-forte che meglio risponda alle impressioni del suo tocco soave e vigoroso.

Poi la sig. Virginia Guala cantò la melodia di *Rotoli È NOTTE!* Secondata mirabilmente dal bravo maestro Penengo, con le soavi vibrazioni del suo violino e dal piano-forte suonato con tatto gentile e delicato da quella distinta dilettante che è la sig. Alda Zanoletti, seppe levare da quella melodia un tale effetto da farsi applaudire anche da coloro che non simpatizzano troppo con quel genere di musica.

Chiuse la prima parte un concerto del *Galli* per piano-forte, violino e flauto che ottenne un vero trionfo. Ne furono esecutori la signorina Boverio ed i dilettanti sigg. G. Bocchi e G. Riva, il primo col violino, l'altro col flauto. La signorina Boverio si mostrò anche in questo stupendo terzetto, pari alla sua fama, ed i signori Bocchi e Riva fanatizzarono il pubblico per la loro bravura. Artista e dilettanti si contesero la palma dello entusiasmo da cui fu compreso il pubblico che proruppe in applausi ripetuti e clamorosi.

La seconda parte doveva, secondo il programma, incominciare con la preghiera SALVE MARIA di *Petrella* cantata dalla sig. Virginia Caratti, con accompagnamento di violini e pianoforte. Ma un abbassamento di voce della egregia dilettante, privò il pubblico, con grave suo rammarico, di questa gemma musicale che confidiamo di sentire nel più prossimo concerto.

Ciò malgrado anche questa parte del programma, riesci bene accetta. Il divertimento del *Galli* sull'opera UN BALLO IN MASCHERA, per flauto e piano-forte, ci fece apprezzare l'abilità della sig. Guala anche come pianista e ci offrì una nuova prova dell'amore con cui il sig. Raimondi coltiva l'arte del suono. Il bel duetto, benissimo interpretato dagli egregi esecutori, incontrò molto e fu meritamente applaudito.

Nè minore incontro ottenne la melodia del *Reid* (\*) per due violini e piano-forte. I sigg. Penengo e Bocchi gareggiarono di valore per trarre dai loro strumenti le lamentevoli note di questo pezzo melodico, bene accompagnato al piano-forte dalla sig. Virginia Caratti, la quale se fu impossibilitata a cantare, non volle però privare affatto il concerto del suo gentile e desiderato concorso.

Un bel *WALTZER* di *Faust Carlo* per piano-forte, violino e flauto, suonato magistralmente dalla signorina Boverio e sigg. Bocchi e Riva, chiuse il concerto che lasciò in tutti le più grate impressioni.

Ed ora una parola di lode e di ringraziamento ai promotori di questi geniali trattenimenti che, dilettando, giovano efficacemente all'incremento dell'arte musicale.

(\*) Leggi Comm. Redi ottimo esecutore al piano-forte ed autore esimio di aggraziate romanze e di sonni melodici.

Nota d. D.

Società Operaia Femminile d'Acqui

**Rendiconto** del Ballo di Beneficenza dato la sera del 4 Febbraio 1888 al Politeama Acquese, a totale beneficio della Cassa Inabili al Lavoro.

**Entrata**  
Biglietti venduti n. 329 a L. 2 L. 658 —  
Sottoscrizione ed off. come sotto > 291 50  
Prov. versato dalla mascherata  
di beneficenza > 59 50  
Somma L. 1009 —

**Uscita**  
Al sig. Franchiolo p. Teatro, addobbo,  
riscaldam. e servizio L. 150 —  
Alla Musica > 150 —  
All'Ufficio del Registro > 46 80  
Al sig. Dina per stampati > 20 —  
Per acquisto premi > 20 50  
Al collettore Marmora > 10 —  
Per spese div. come da ric. > 39 70  
Somma L. . . . 437 20

Netto ricavo già depositato presso  
la Banca Popolare L. 572 —

### Elenco dei sottoscrittori ed oblatori

Dellacà Giovanna L. 5 — Debenedetti Al-  
legria 2 — Ivaldi Leopoldina 2 — Guastavigna  
Giulietta 2 — Biscaglino Rosa 1 — Porta  
Catterina 2 — Poggio Giuseppina 2 — Lottero  
Giuseppina 2 — Eleonora Cavaglione 0,50 —  
Annetta Cavaglione 0,50 — Bona Debenedetti  
0,50 — Avv. Vittorio Debenedetti 5 — Avv.  
Biagio Macciò 5 — Leopoldo Redi Comm. 5  
— Giovanni Bona 5 — Maggiorino Cassini 5  
— Biagio Rapetti 5 — Carlo Vassallo 3 —  
Pietro Porta 5 — N. N. 5 — Avv. Giuseppe  
Guglieri 5 — Dottore Ruggero Castellani 15  
— Edoardo Antonalino 3 — Giuseppe Scarsi  
3 — Luigi Debenedetti 3 — Giovanni Natta  
3 — Giacinto Mignone 5 — Pisani Clotilde  
1 — Ivaldi Cavallero Giuseppina 0,50 —  
Chiaborelli Giuseppina 0,50 — Pietro Caffarelli  
5 — Avv. Braggio 5 — Maggiorino Piana 2  
— Ivaldi Teresa 0,50 — Pelizzari Francesca  
0,50 — Luigi Dadda 0,50 — Cavallero Fran-  
cesca 0,50 — Tarsilla Timossi 2 — Giacomina  
Paniati 0,50 — Elisa Debenedetti 1 — D. D.  
5 — Dotto Giuseppe 5 — Timossi Francesca 0,50  
— Tettananti Giuseppe 2 — Avv. Giuseppe  
Ceresa 5 — Avv. Giacomo Ottolenghi 5 —  
Deputato Borgatta 15 — Deputato Ferraris  
10 — Deputato Raggio 50 — Senatore Giu-  
seppe Saracco 30 — Radicati conte Costantino  
10 — Corpo Musicale 15 — Lupi di Moirano  
conte Luigi 20.

Totale Lire 291,50.

La Direzione, sicura d'interpretare i sentimenti di riconoscenza dell'intera Società, sente dovere di porgere i più sentiti ringraziamenti a tutta la cittadinanza ed in particolar modo alla spett. ditta E. Ottolenghi, agli altri oblatori e sottoscrittori, i quali col loro efficace appoggio, contribuirono alla buona riuscita della festa da ballo a beneficio delle socie inabili al lavoro.

Per la Direzione - La Presidente  
Giovanna Dellacà.

### Corrispondenza

*Sempre per debito d'imparzialità pubblichiamo la seguente corrispondenza di Cremolino dolenti anche noi che si tenti qualche volta, trincerandosi dietro la direzione di un giornale ed ingannandone la buona fede, di calunniare, più o meno velatamente, rispettabili persone.*

*A scanso di equivoci dichiariamo che per l'avvenire non pubblicheremo più, se non firmate, le corrispondenze aventi un carattere personale.*

#### Da Cremolino

Alla corrispondenza inserita nel N. 8 di codesto giornale, ove esprimevamo il più legittimo dei desideri, quello di vedere per la nomina del nuovo Sindaco corretto l'andamento dell'Azienda Comunale, risponde in modo autoritario ed inqualificabile un Amministrato.

Rimettendo a chi di ragione la disquisizione dei termini sconvenienti ed ingiuriosi, quali contribuenti teniamo a dichiarare una volta per sempre che nessuno c'imporrà la cuffia del silenzio, tanto per un onesto critico come per un sincero plauso. Non mossi da volgare passione, nè da mania pessimista giu-

dicheremo imparzialmente gli atti della nuova amministrazione all'unico e costante fine del bene pubblico, e senza deviare un istante dal nostro principio. La libertà in tutto e per tutti.

Alcuni contribuenti.

## LA SETTIMANA

**Filantropia** — Il sempre generoso Jona Ottolenghi regalò all'ufficio d'istruzione presso questo Tribunale la somma di lire cento da distribuirsi alle povere vittime del nefando stupro, per cui verte processo nanti il nostro Circolo d'Assise, Grillo Cristina d'anni 15 e Tardito Clementina d'anni 16.

Altre lire trenta vennero per lo stesso scopo donate dalla Società del Casino, prelevandole da una sottoscrizione apertasi a beneficio dei poveri.

Questi atti non hanno d'uopo di commenti e saranno, come meritano, apprezzati nella nostra colta città, che se, per opera di alcuni disgraziati, fu rattristata da un fatto turpe, dimostra ora di volerne disperdere pur anco il triste ricordo, coprendo il delitto nefando col velo pietoso della carità.

**Corte d'Assise** — Continua, destando sempre il massimo interesse nella cittadinanza, il processo di stupro che si suppone non possa terminare prima di Mercoledì prossimo.

Nelle udienze di Martedì e Mercoledì furono sentiti gli imputati e parte dei testimoni, ed a seguito di un incidente la causa fu poscia rimandata al Venerdì (giorno in cui dovevano giungere le querelanti) col'intenzione di recarsi tutti... Corte, giurati, difesa ed imputati sul luogo del commesso reato per alcune indagini di fatto.

Nell'udienza di Venerdì la Corte, la Giuria e le parti si accordarono nel senso di evitare l'accesso sul luogo, si sentirono le querelanti e molti testi sia di accusa che di difesa.

Oggi Sabato si esaurì l'esame dei testimoni e la causa fu rinviata a Martedì (6) ore 11 ant. per la requisitoria del P. M. e le difese.

**Politeama** — La compagnia Ponti, già favorevolmente conosciuta in Acqui, ha aperto in questo teatro un corso di rappresentazioni colle sue simpatiche marionette.

Se finora la fortuna non arrise al bravo Ponti che, attesa l'inclemenza del cielo, non poté mai riempire la cassetta, speriamo sarà più favorito d'ora innanzi quando tutti potranno godere delle sue rappresentazioni, senza correre il rischio di buscarsi un malanno per causa del freddo e dell'umidità.

**La neve** che con tanta sovrabbondanza è caduta in tutto il Piemonte, arrecando gravi danni, copri anche in questa città di un altissimo manto i tetti delle case, tanto che non pochi proprietari, dovettero farli scaricare (sottomettendosi alle esagerate condizioni dei lavoranti) per tema di danni. E qualche danno infatti non mancò a coloro che indugiarono nella bisogna, ed alcune tettoie, specie in campagna, si sfondarono.

Nè mancò una disgrazia, chè un lavorante (intento a scaricare un tetto

del sig. Battaglia nell'orto di S. Pietro) cadde e si ruppe una gamba.

Eccetto di questo non ci giunsero notizie di altri gravi malanni, e ce la passammo liscia più di quanto ci pensavamo.

Fuori d'Acqui avvenne uno sconvolgimento sulle Rocce di Terzo soprastanti la strada provinciale. Non si ebbe fortunatamente a lamentare nessuna disgrazia, ma la via restò per molto tempo ingombra, ed i rotabili furono costretti a rifare la strada.

In città continuano alacremente i lavori per lo sgombero della neve.

**Nuovo ammazzatoio** — Raccomandiamo vivamente alla Giunta Municipale di volere prendere in considerazione le osservazioni fatte in Consiglio dal conte Lupi circa l'ubicazione del nuovo ammazzatoio.

Desidereremmo che fosse davvero scelta un'altra località, quella a cagion d'esempio che si trova nelle vicinanze della ghiacciaia Borreani dietro la fabbrica del gaz.

Ci consta che il Borreani Giuseppe, il quale tiene colà due ghiacciaie, sarebbe disposto a cederne una pei bisogni dell'ammazzatoio e così mentre da un lato vi sarebbe da economizzare sulla spesa totale, si impedirebbe il grave sconcio di fabbricare il nuovo ammazzatoio proprio dove la città tende ad allargarsi e di dove sperasi dovra fra pochi anni traslocare anche il foro boario, che non deve avere la sua sede fra le più eleganti fabbriche a portici non costrutte certo per le comodità dei quadrupedi.

**Ferrovia Genova-Ovada-Acqui-Asti** — Si torna a parlare di questa ferrovia, meta delle più vive aspirazioni della nostra regione. Il 28 corrente nell'adunanza del Consiglio di Amministrazione della società per le ferrovie del Mediterraneo si accennò a trattative che si stanno facendo col Governo per nuove costruzioni, e fra le linee a costruirsi (dalla stessa società mediterranea la quale accenna a trasformarsi in società concessionaria, e anticiperebbe i capitali occorrenti alle costruzioni) trovasi la Genova-Ovada-Acqui-Asti.

Il Governo estinguerebbe il debito con una lunga serie di annualità.

**Il disinfettante Schlosser** — Gli igienisti vanno tuttodì escogitando sistemi per rendere inodore le sostanze fecali, annullando così molte cause d'infezione.

In Acqui poi, l'uso di disinfettanti è tanto più desiderabile in quantochè, per la cattiva costruzione dei canali di scarico e dei pozzi neri, i cattivi odori dominano sovrani, e le infezioni e le malattie allorchè prendono piede non trovano poi la via di scomparire, ne sia un esempio il vaiuolo che da un anno inferisce senza pur accennare di lasciarsi.

Uno dei disinfettanti ritenuti migliori e di minor prezzo è il disinfettante Schlosser importatoci dalla Germania, che costa pochi centesimi al litro. Si usa diluito in grandissima quantità di acqua, e dà effetti veramente sorprendenti, rendendo affatto inodora qualsiasi materia con esso innaffiata.

Sappiamo che la ditta Guasco Maggiorino ha stabilito un deposito in Acqui del detto disinfettante, e ad essa indirizziamo coloro che volessero sperimentarlo.

**Esposizione internazionale artistica di Monaco** — Dall'egregio Sotto-prefetto riceviamo: